

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 23 giugno 2022

Monti Arete (m.2227) e Valegino (m.2411)

*Da: Loc. Forno di Cambrembo (m.1473)
Via strada vecchia e Sentiero CAI 411A
↑ Baita Piazzoli (m.1680)
↑ Baita Nuova (m.1759)
↑ Monte Arete (m.2227)
↓ Selletta tra Arete e Valegino (m.2190)
Facoltativo: Monte Valegino (m.2411)
Ritorno: ↓ Baita dei Pianadei (m.2097)
↓ Baita del Buco (m.1936)
↓ Baita Cassiopea (m.1792)
↓ Baita Nuova ↓ Baita Piazzoli ↓ Forno
Dislivello totale: m.1025 Lungh. Km 9,4
Tempi indic.: per l'intero giro h. 4 ÷ 5~
Difficoltà: EE (per il Monte Valegino)
E (escursionistico il resto del percorso)
Ritrovo: ore 7.00 (Villa Regina P.)*

Descrizione percorso estratta dal sito www.pieroweb.com

Raggiunto Cambrembo di Valleve, si prosegue in auto oltre la chiesetta di S. Elisabetta e si parcheggia l'auto nel poco spazio all'inizio della strada agrosilvopastorale.

La strada sterrata conduce in piano alla località Forno (m.1473) dove parte la nostra salita.

Prendiamo il sentiero sulla destra (non il 112 sulla sinistra), attraversiamo il ruscello su un ponticello in ferro e cemento e percorriamo il primo tratto di sterrata fino a raggiungere una baita da poco costruita.

Proseguiamo quindi per il sentiero-mulattiera, inoltrandosi e salendo nella pineta, passando accanto e lungo il corso di un ruscello.

In meno di un'oretta, superata Baita Piazzoli (1680 m), siamo alla bella panoramichissima Baita Nuova (1759 m) da dove si risale per tracce, i ripidi prateroni sovrastanti fino a raggiungere un recinto-ricovero per mandrie in pietre a secco.

Proseguendo la salita, riappare il labile sentiero che sale verso il Monte Arete tra larici colorati d'autunno e sottobosco.

Proseguiamo su sentiero ora evidente in decisa salita su alcuni dossi erbosi fino a superare in cresta gli ultimi tratti in ripida salita e raggiungere la cresta di vetta del Monte Arete.

In falsopiano siamo raggiungiamo l'ometto di vetta del Monte Arete (2227 m), da dove è possibile osservare il percorso di salita della seconda vetta in programma: il Monte Valegino.

Dalla vetta, seguendo il sentierino, ben visibile, ci abbassiamo raggiungendo la selletta tra Arete e Valegino. Il panorama ora si apre non solo verso il vallone di salita tra Arete e Valegino e verso la conca di San Simone, ma anche verso la sottostante conca di Foppolo.

La salita al Monte Valegino è segnalata con difficoltà EE (per escursionisti esperti), l'abbiamo quindi lasciata facoltativa. Essendo il ritorno dal Valegino sullo stesso sentiero di salita, la selletta sarà quindi un'eventuale punto di ricongiungimento degli escursionisti che decidono di rinunciare a salire sulla prossima vetta.

Seguendo fedelmente la traccia a tratti ripida, specie nel primo tratto, dove bisogna superare tre passaggi impegnativi aiutandosi con le mani, e salendo di dosso in dosso, di balza in balza, percorrendo la lunga cresta che prende man mano quota, raggiungiamo la cima del Monte Valegino (m.2415) segnata da un bell'ometto di sassi ben disposti. Sembra che alcuni anni fa ci fosse anche una piccola croce ...sparita chissà dove e come!



Il panorama a 360° bellissimo spazia dalla lontana pianura alle Alpi Retiche, comprendendo l'ampio arco delle Alpi Orobie! Tra le più evidenti il sottostante Monte Arete collegato al Valegino da una lunga cresta, a lato la cima del vicino, dirimpettaio Cadelle e via via tantissime cime orobiche.

dopo aver goduto lo splendido panorama e fatte le foto di circostanza, ci apprestiamo a scendere con molta attenzione, seguendo il percorso di salita, raggiungiamo alla selletta tra Arete e Valegino, i nostri compagni d'escursione.

Si riparte insieme prendendo sulla dx un' evidente traccia di ripida ma non difficile discesa nel vallone tra Arete e Valegino.

Raggiungiamo su sentiero la bella Baita Pianadei (2097 m), ideale per fotografie con vista in Valegino. Ci abbasso poi, seguendo prima tracce poi sentiero, alla Baita del Buco (1936 m), Seguendo tracce di sentiero ci abbassiamo infine , passando tra larici colorati d'autunno, alla Baita Cassiopea (1792 m), ristrutturata a modo di recente. Infine ora su sentiero ben tracciato scendiamo alla Baita Nuova (1759 m) dove chiudiamo il bell'anello percorso in senso antiorario tra Arete e Valegino .

Dalla Baita Nuova, rifacendo in senso inverso il percorso fatto in salita, scendiamo a Baita Piazzoli (1680 m) , attraversato il bosco di conifere e latifoglie, raggiungiamo la località Forno e il punto di partenza all'inizio della strada agrosilvopastorale sulla strada per San Simone poco sopra l'abitato di Cambrembo.



Ore 7.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.
Ore 8.40 Previsto arrivo a Cambrembo (BG)
Rientro previsto per il metà pomeriggio
Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489
Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE; Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni temporanea.**
Dal costo di: € 2,00 a persona